



Decreto Dirigenziale n. 132 del 05/09/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

ART 208 DLGS N 152 DEL 2006 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI - DITTA DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE SPA SEDE LEGALE E IMPIANTO UBICATI IN PASTORANO (CE) ALLA VIA APPIA LOCALITA' SPARTIMENTO

IL DIRIGENTE

Premesso che

a.il DLgs 03 aprile 2006 n.152 detta norme in materia ambientale;

b.l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 disciplina l'autorizzazione unica alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;

c.la ditta DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE srl, successivamente trasformata in DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE SpA, legalmente rappresentata da Di Nardi Alberto, nato a Caserta il 04.12.1980, con sede legale in Pastorano alla via Appia loc.Spartimento, iscritta alla CCIAA di Caserta al n.245876 del REA, CF e P.IVA n.03458080615, ha presentato allo scrivente Settore in data 24.01.2011 istanza acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0051216 volta ad ottenere l'approvazione del progetto e della autorizzazione alla realizzazione dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, nel Comune di Pastorano alla via Appia località Spartimento zona industriale, su un'area di mq.2.340 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 11, p.lle 160-275-276-277-5014.

f.il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di comodato, registrato, allegato agli atti.

Vista

l'istanza della citata società, la documentazione pervenuta a corredo dell'istanza medesima, nonché quella prodotta successivamente.

Preso atto che

a.il Direttore Tecnico nominato responsabile della gestione dei rifiuti è il dott.Marcello Monaco nato a Napoli il 17/06/1973;

b.la Commissione Tecnica Istruttoria di Caserta nella seduta del 23.03.2011, esaminata la documentazione, ha ritenuto che l'istanza potesse essere valutata dalla Conferenza di Servizi.

Considerato che

a.nella Conferenza di Servizi del 10.11.2011, prevista dal DLgs.152/06, il Comune di Pastorano ha espresso parere sfavorevole sulla scorta delle Delibere del Consiglio Comunale n.3 del 10.01.2008 e n.25 del 12.10.2010, senza fornire le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso, come previsto dall'art.14 quater della L.241/90, ritenendo che l'attività in questione può arrecare molestia o essere comunque pregiudizievole alle zone residenziali e incompatibile con la presenza nelle vicinanze di aziende agricole a marchio DOP e ICG, mentre l'ASL ha sospeso il proprio parere per alcuni chiarimenti e l'ARPAC e la Provincia di Caserta hanno espresso parere favorevole.

b.il Presidente della CdS, preso atto dei pareri espressi e tenuto conto che il parere sfavorevole del Comune di Pastorano è motivato da questioni attinenti alle sue funzioni di massima autorità sanitaria, ai sensi dell'art. 14 quater della L.241/90 e smi, ha rimesso la questione alla deliberazione del Consiglio dei Ministri.

d.la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota DICA 0004803 del 05.03.2012, convocava per il 09.03.2012 una riunione di coordinamento, alla quale partecipavano la Regione Campania, la Provincia di Caserta, il Comune di Pastorano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero della Salute mentre risultavano assenti l'Arpac Campania e l'ASL Caserta; nel corso della predetta riunione veniva chiesto alla Regione Campania di provvedere a richiedere alla ditta il deposito di integrazioni, da trasmettere successivamente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

e.il Settore, acquisite le integrazioni richieste alla ditta, provvedeva alla trasmissione la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

f.la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota DICA 00014453 del 21.06.2012 acquisita agli atti d'ufficio al prot.n.0503897, ha trasmesso copia della delibera del Consiglio dei Ministri del 15.06.2012 con la quale ha deliberato che sussiste la possibilità di procedere, con le prescrizioni previste, alla realizzazione del progetto in esame.

g.il Settore, visto il parere favorevole espresso dal Consiglio dei Ministri, con nota n.prot.0819642 provvedeva a riconvocare la CdS per il 26.11.2012, per il prosieguo dell'iter procedurale e la presa d'atto del predetto parere, previo verifica delle prescrizioni previste.

Considerato che

a.la CdS, nella seduta conclusiva del 14.05.2013, ha preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio dei Ministri con la delibera del 15.06.2012, relativamente alla realizzazione del progetto presentato dalla ditta per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Pastorano

(CE), mentre il Comune di Pastorano ha ribadito il proprio parere negativo per le stesse motivazioni espresse nelle precedenti sedute. In tale sede è stato verificato che il progetto è stato adeguato alle prescrizioni previste dalla delibera del Consiglio dei Ministri del 15.06.2012, per cui è stata eliminata la fase di triturazione e di stallonatura ed è stato rimosso il container non previsto, chiedendo nel contempo la rettifica della tabella riassuntiva dei rifiuti. Inoltre è stato presentato il Piano di monitoraggio e controllo a garanzia delle matrici ambientali.

b. la ditta ha depositato la tabella riassuntiva rettificata.

c. l'ARPAC ha trasmesso il parere tecnico n.71/AN/13 con il quale, relativamente alla correzione dei quantitativi di rifiuti in ingresso, ha espresso il parere favorevole.

d. il Comune di Pastorano nel cui territorio è ubicato l'impianto è sprovvisto di Piano di Zonizzazione Acustica per cui, ai sensi del DPCM 14.11.97, il limite da rispettare è di 70 dBA per il periodo diurno e di 60 dBA per il periodo notturno;

e. dalla relazione tecnica presentata dalla ditta emerge che è garantito il rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa in materia di inquinamento acustico;

f. dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico nel ciclo produttivo non sono previste lavorazioni che comportino emissioni in atmosfera;

g. a corredo della documentazione presentata, la ditta ha depositato l'autocertificazione relativa all'iscrizione alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art. dall'art.67 del DLgs 159/2011;

h. ai sensi della normativa in materia di antimafia, con nota prot.n.0436818 del 19.06.2013, è stata inoltrata richiesta di informativa alla Prefettura di Caserta;

i. l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D.Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie che la ditta fornirà, tenendo conto dei quantitativi autorizzati, secondo quanto stabilito in proposito dalle disposizioni vigenti;

l. il titolo di disponibilità dell'area sulla quale insiste l'impianto è costituito da un contratto di comodato, registrato, allegato agli atti.

Ritenuto che

allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi e al parere favorevole espresso dal Consiglio dei Ministri con la delibera del 15.06.2012, sussistono le condizioni per rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art.208 del D.Lgs152/06 alla ditta DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE SpA l'autorizzazione per la realizzazione dell'impianto di gestione rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Pastorano alla via Appia località Spartimento zona industriale, su un'area di mq.2.340 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 11, p.lle 160-275-276-277-5014.

Visti

- il DD.n.09 del 20.04.2011
- la Legge n.241/1990 e s.m.i
- il DLgs n.151/2005
- il DLgs n.152/2006
- la Delibera di GRC n.1411 del 27.07.2007
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 15.06.2012
- il verbale della CdS del 14.05.2013

Alla stregua dell'istruttoria effettuata e del parere favorevole del RUP che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1) Ritenere la premessa parte integrante del presente provvedimento.

2) Prendere Atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 15.06.2012 e degli esiti della Conferenza di Servizi del 14.05.2013, uniformandosi ad essi.

3)-Approvare il progetto presentato dalla ditta DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE SpA per la realizzazione e gestione di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di Pastorano (CE).

4)-Autorizzare la ditta alla gestione dell'impianto di trattamento rifiuti non pericolosi, ubicato nel Comune di Pastorano alla via Appia località Spartimento zona industriale, su un'area di mq.2.340 ca, censita al N.C.T. del suddetto Comune al foglio 11, p.lle 160-275-276-277-5014.

5) -Stabilire che

- 5.1 la durata della presente autorizzazione unica, tenuto conto del titolo di disponibilità dell'area, è di **dieci anni**, a far data dalla adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile, in conformità all'art. 208 c. 12 del D.Lgs. 152/06.
- 5.2 prima dell'inizio dell'attività devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge.
- 5.3 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività e/o certificazione nonché gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica.
- 5.4 le opere previste negli elaborati progettuali approvati per i lavori complessivi dell'intero stabilimento, devono essere ultimate nel termine massimo di **18 mesi** dalla data di adozione del presente provvedimento.
- 5.5 al completamento dei lavori, la ditta provvederà a darne comunicazione, con lettera raccomandata e apposita perizia giurata di tecnico qualificato, allo scrivente Settore e alla Provincia di Caserta che espletterà i controlli di competenza, al fine di verificare ed attestare la conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate, trasmettendo la certificazione al Settore.
- 5.6 dopo aver acquisito l'attestazione di conformità delle opere eseguite rispetto a quelle approvate rilasciata dalla Provincia di Caserta, sarà rilasciata con atto di questo Settore l'autorizzazione a svolgere l'attività, previa acquisizione della garanzia finanziaria.
- 5.7 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (R12), messa in riserva (R13).
- 5.8 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato.
- 5.9 l'attività sarà svolta, come da dichiarazione della ditta, su una superficie di mq. 2.340 ca. e sulla scorta della relazione depositata dalla ditta e ai sensi della DGR 1411/2007, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 100 tonn. di rifiuti non pericolosi.
- 5.10 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06 e smi.
- 5.11 le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nella seguente tabella e non devono superare complessivamente 12.750 tonn/anno.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Codici CER	DESCRIZIONE	Tonn anno	OPERAZIONI
160103	Pneumatici fuori uso	7200	R13
160214	Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 160209-160213	2100	R12-R13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alla voce 160215		
200136	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 200121-200123-200135		
200101	Carta e cartone	300	R12-R13
200102	Vetro	300	
200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	450	
200139	Plastica	300	
200140	Metallo	1500	
200307	Rifiuti ingombranti	600	
TOTALE		12.750	

6)-Precisare che

- 6.1 per quanto attiene alla gestione dei rifiuti, è fatto obbligo alla ditta di rispettare gli elaborati tecnici, nonché gli intendimenti gestionali descritti nella relazione tecnica e nella documentazione agli atti e a conferma ed integrazione di quanto dichiarato dall'istante, l'esercizio dell'attività è assoggettato a tutte le prescrizioni previste dalla DGR n.1411/2007, con particolare riferimento alle dotazioni minime per l'impianto, alle modalità di stoccaggio, alla bonifica dei contenitori e ai criteri di gestione.
- 6.2 devono essere mantenute in efficienza, nel tempo, le impermeabilizzazioni della pavimentazione, delle canalette e dei pozzetti di raccolta degli eventuali sversamenti su tutte le aree interessate dal deposito e dalla movimentazione dei rifiuti, nonché del sistema di raccolta delle acque meteoriche.
- 6.3 il capannone per lo stoccaggio deve essere attrezzato per fronteggiare eventuali emergenze e per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- 6.4 deve essere evitato il pericolo di incendi e prevista la presenza di dispositivi antincendio di primo intervento, fatto salvo quanto espressamente prescritto in materia dai Vigili del Fuoco, nonché osservata ogni altra norma in materia di sicurezza, in particolare, quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e smi.
- 6.5 in materia di gestione dei RAEE la ditta, dovrà attenersi a quanto espressamente disposto dal D.Lgs. 151/05 e smi.
- 6.6 i rifiuti non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi.
- 6.7 il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5).
- 6.8 il presente provvedimento sarà oggetto di riesame, da parte dello scrivente Settore, in sede di rinnovo dell'autorizzazione e/o qualora si dovessero prevedere modifiche sostanziali rispetto alla presente autorizzazione.
- 6.9 la presente autorizzazione, corredata di una copia di tutta la documentazione trasmessa in allegato all'istanza di autorizzazione, deve essere sempre custodita durante lo svolgimento dell'attività, anche in copia, presso l'impianto di che trattasi e resa accessibile in qualunque momento all'autorità di controllo.
- 6.10 in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato.

8)-Prendere atto della nomina a Direttore Tecnico responsabile della gestione dei rifiuti del dott.Marcello Monaco nato a Napoli il 17/06/1973;

9)-Notificare il presente provvedimento alla ditta DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE SpA ;

10)-Inviarne copia a: Sindaco del Comune di Pastorano (CE), all'ASL CE Ambito 4 di Capua, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta per quanto di competenza;

11)-Inoltrarlo, infine, all'AGC Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e P.C., alla Segreteria di Giunta, al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr.ssa Maria Flora Fragassi